



BYMBE

Bringing Young Mothers back to education

MANUALE BYMBE PER IL SUPPORTO

106

APPENDICE

Erasmus+: KA2 – Cooperation for Innovation and the Exchange
of Good Practices – Strategic Partnerships for adult education
[Agreement N° 2017-1-AT01-KA204-035007]



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



BYMBE

Bringing Young Mothers back to education

MANUALE BYMBE PER IL SUPPORTO IO6

APPENDICE

Erasmus+: KA2 – Cooperation for Innovation and the Exchange of

Good Practices – Strategic Partnerships for adult education

[Agreement N° 2017-1-AT01-KA204-035007]



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Informazioni sul Progetto

Titolo del progetto:	Bringing young mothers back to education
Acronimo:	BYMBE
Numero del progetto:	No. 2017-1-AT01-KA204-035007
Organizzazione beneficiaria (Coordinatore del progetto):	Frauen im Brennpunkt, Austria
Partner del progetto:	CESIE, Italy Bimec Ltd., Bulgaria Social Innovation Fund, Lithuania Exchange House International, Ireland Magenta Consultoría Projects S.L.U., Spain

Informazioni sul Documento

Titolo del documento:	BYMBE Support Pack Piloting Feedback Annex
Autore del Documento:	All Partners
Versione:	2.0
Data:	04.09.2019

Indice dei Contenuti

INFORMAZIONI SUL PROGETTO	1
INFORMAZIONI SUL DOCUMENTO	1
1. INTRODUZIONE	3
1. OBIETTIVI DEL MANUALE BYMBE PER IL SUPPORTO	3
2. RIFLESSIONI SUI METODI - CONTRIBUTI	4
3.1. ESPERIENZE	4
3.1.1. <i>Esperienze dall’Austria:</i>	4
3.1.2. <i>Esperienze dalla Bulgaria</i>	4
3.1.3. <i>Esperienze dall’Irlanda</i>	5
3.1.4. <i>Esperienze dall’Italia</i>	5
3.1.5. <i>Esperienze dalla Lituania</i>	6
3.1.6. <i>Esperienze dalla Spagna</i>	6
3.2. SFIDE, RACCOMANDAZIONI E ADATTAMENTI AI METODI	7
3.3. OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI	27
3.3.1. <i>Il Partner Austriaco</i>	27
3.3.2. <i>Il Partner Bulgaro</i>	28
3.3.3. <i>Il Partner Irlandese</i>	28
3.3.4. <i>Il Partner Italiano</i>	28
3.3.5. <i>Il Partner Lituano</i>	28
3.3.6. <i>Il partner Spagnolo</i>	28

1. INTRODUZIONE

Il partenariato BYMBE si è costituito per sostenere l'inclusione professionale dei NEET (persone che non lavorano e non sono inserite in un percorso di istruzione o formazione professionale), in particolare delle giovani madri a rischio di abbandono del sistema educativo, operando per aumentare la loro motivazione a riprendere e completare il percorso educativo o di formazione professionale e fornendo loro servizi di supporto (inclusi orientamento professionale, supporto alla motivazione e formazione per il consolidamento delle competenze trasversali) per continuare e completare il percorso educativo o di formazione professionale.

Anche quando le giovani madri sono consapevoli della necessità di portare a termine la propria formazione professionale, hanno comunque bisogno di un sostegno speciale per completarla: come organizzare i loro prossimi passi e orientamento professionale per prendere la giusta decisione riguardo alla loro vita professionale. Devono essere organizzate reti di sostegno affidabili per garantire che possano intraprendere il percorso educativo fino alla fine. Ciò non implica solo l'organizzazione dell'assistenza all'infanzia, ma anche il sapere necessario a costruire reti di sostegno proprie in caso di ritardi, frustrazione o stress. Competenze che spesso non possiedono in quanto non vengono insegnate a scuola o nel loro ambiente sociale.

I Manuali IO4, IO5 and IO6 costituiscono un pacchetto olistico studiato su misura per queste particolari esigenze delle giovani madri al fine di coinvolgerle, sviluppare le loro capacità e mantenerle motivate per evitare l'abbandono scolastico.

Questa Appendice fa riferimento al manuale IO6, denominato Manuale BYMBE per il Supporto, che include gli strumenti e i meccanismi necessari, nonché le linee di intervento indispensabili per motivare le giovani madri rientrate nel sistema educativo ad attenersi alle loro scelte educative.

Le attività e gli interventi descritti nel manuale IO6 sono stati sperimentati con giovani madri in diversi paesi partner. Questa appendice riporta i risultati di questo periodo di sperimentazione. Le azioni oggetto di valutazione sono una serie di attività di accompagnamento basate sul coaching individuale, sul sostegno in situazioni di crisi e sostegno alla ricerca di impiego.

Inoltre, nelle pagine seguenti riportiamo alcuni suggerimenti che abbiamo ricevuto dopo aver condotto le sessioni di supporto (sessioni individuali e di gruppo) con le giovani madri. Questo documento fornisce anche ulteriori riflessioni su come adattare leggermente alcune delle attività, per sostenere le giovani madri una volta rientrate nel sistema educativo o formativo al fine di evitare abbandoni del percorso intrapreso in caso di crisi.

1. Obiettivi del Manuale BYMBE per il Supporto

Anche se le giovani madri hanno completato l'intero percorso e sono ora in grado di riconoscere i propri obiettivi e prendere le misure necessarie per raggiungerli, c'è ancora la possibilità di situazioni di crisi e momenti in cui vorrebbero ritirarsi dal loro percorso di ritorno all'istruzione. Avranno bisogno di conoscere metodi e tattiche che consentano loro di respirare, pensare e poi agire di conseguenza, consapevoli delle conseguenze che possono derivare dalle loro azioni e che possono avere un impatto sulla loro vita, e aiutarle a fare scelte consapevoli.

Questo Manuale per il supporto si concentra sul dare a queste giovani madri le risorse e le azioni da cui possono trarre forza sufficiente per non lasciare il loro percorso di ritorno all'istruzione. Si basa su tecniche come sessioni di consulenza individuale con ciascuna di loro per parlare dei problemi e della loro situazione; sul rafforzamento dei

ruoli genitoriali, con attività che le madri possono mettere in pratica con i loro figli; o sulla costruzione di gruppi di sostegno tra pari in modo che le madri possano sostenersi a vicenda nei momenti di difficoltà.

Le sessioni di sperimentazione si sono basate sulle attività proposte nelle precedenti risorse sviluppate dal progetto e disponibili su <https://bymbe.eu/it/risultati/>, e ogni partner ha scelto le attività che riteneva più appropriate per le giovani madri con cui lavora, poiché non tutte le attività sono risultate adeguate per tutti i tipi di partecipanti.

2. Riflessioni sui metodi - Contributi

Tutti i partner hanno sperimentato i metodi e condiviso le loro esperienze. Questo capitolo mostra le esperienze dei formatori, degli assistenti sociali, ecc. nel lavoro con le giovani madri e nell'uso di questi metodi e fornisce anche suggerimenti laddove necessario.

3.1. Esperienze

3.1.1. ESPERIENZE DALL'AUSTRIA:

In Austria il Manuale BYMBE per il Supporto è stato sperimentato in un gruppo di 7 giovani madri in 17 sessioni individuali e 1 workshop. Sono state utilizzate le seguenti metodologie: coaching individuale, attività madre e bambino, intervento in situazioni di crisi, curriculum vitae, lettere di presentazione e colloqui di lavoro.

Per fare questo, hanno utilizzato diverse attività secondo la metodologia: hanno dato alle giovani madri delle linee guida per la realizzazione degli incontri - fasi, sessioni di supporto, "*La mia situazione attuale*". Durante le attività di supporto in caso di crisi, hanno messo in pratica diverse attività, come: analisi dei pro e dei contro dell'abbandono scolastico, gestione dello stress e „*La Me del futuro*“. Infine, durante le attività svolte con la madre e il bambino, si è fatto uso del rinforzo positivo.

Ai formatori sono piaciuti i modelli per le attività, specialmente quello per redigere un buon CV. I metodi di intervento sono stati apprezzati anche dalle giovani madri. I formatori hanno osservato che questi metodi sono di facile utilizzo e risultano efficaci. Hanno anche sottolineato che, grazie a queste attività, hanno potuto acquisire strumenti che possono realmente sostenere le giovani madri in modo appropriato, fornendo loro una vasta gamma di attività che integrano il loro lavoro, oltre al colloquio con la giovane madre e alla consulenza.

Le giovani madri hanno apprezzato il sostegno strutturato che è stato offerto utilizzando questi metodi. Si sono fidate del formatore ed hanno dimostrato disponibilità a lavorare sul rapporto madre-figlio. Ci hanno detto che sono rimaste sorprese di aver iniziato a pensare al proprio futuro quando stavano pensando di ritirarsi e hanno preso la decisione di rimanere. Hanno detto che, in precedenza, quando le cose diventavano difficili, di solito tendevano a fermarsi e non continuavano a mobilitarsi, a pensare e ad affrontare le sfide in modo appropriato; ma è cambiato tutto con l'aiuto dei formatori e dei loro metodi.

3.1.2. ESPERIENZE DALLA BULGARIA

In Bulgaria, questo Manuale è stato sperimentato con 8 partecipanti in 24 sessioni. In generale, il feedback ricevuto dagli assistenti sociali è stato molto positivo. Hanno sottolineato il fatto che si tratta di un seguito coerente degli obiettivi raggiunti attraverso IO4 - Manuale BYMBE per l'Orientamento e IO5 - Manuale BYMBE per lo Sviluppo, e che questo pacchetto rafforza i loro risultati.

Il supporto effettivo alle giovani madri in Bulgaria è iniziato molto prima che il Manuale BYMBE per il Supporto (IO6) fosse pronto. In realtà è iniziato subito dopo la sperimentazione di IO5 - Manuale BYMBE per lo Sviluppo, quando gli assistenti sociali hanno iniziato ad aiutare le ragazze ad iscriversi a scuola.

E' stato un processo difficile, a causa degli ostacoli burocratici che si incontravano per iscrivere le ragazze a scuola. Da quel momento in poi, le Giovani Madri hanno ricevuto un sostegno continuo da parte degli assistenti sociali.

Le principali metodologie del pacchetto di supporto BYMBE che sono state sperimentate sono state:

- INCONTRI INDIVIDUALI DI COACHING
- ATTIVITÀ MADRE BAMBINO
- RUOLI GENITORIALI
- CONTROLLO DELL'ANGOSCIA
- ANALIZZARE I PRO E I CONTRO DELL'ABBANDONO SCOLASTICO
- Alcune delle attività del SUPPORTO TRA PARI (adattate per le sessioni individuali).

Tuttavia, in Bulgaria, le attività di supporto alla ricerca di lavoro non sono state sperimentate, poiché nessuna delle madri stava cercando lavoro mentre completavano gli studi.

3.1.3. ESPERIENZE DALL'IRLANDA

Tre giovani madri sono state coinvolte nell'implementazione di IO6 - Manuale BYMBE per il Supporto, in quanto, al momento dell'implementazione delle attività, erano le uniche disponibili.

I consulenti formati hanno coperto l'attività 1 "*Coaching individuale*", l'attività 2 "*La mia situazione attuale*" e l'attività 3 "*Attività Madre-figlio/a*" con le giovani madri. Nelle fasi iniziali del coaching l'obiettivo è stato quello di verificare la situazione delle madri al fine di superare qualsiasi sfida in termini di ciò che possono incontrare e di guidarle durante il lavoro sulle attività che possono utilizzare con i bambini.

3.1.4. ESPERIENZE DALL'ITALIA

In Italia, il Manuale BYMBE per il Supporto è stato sperimentato con un gruppo di giovani madri con un background a prevalenza migratorio e si è concentrato sull'elaborazione dei passi per ottenere un lavoro, riconoscendo le competenze personali e la necessità di una formazione professionale di base o continua. Si è inoltre focalizzata sull'assistenza alle partecipanti per trovare i servizi di supporto di cui hanno maggiormente bisogno.

In questa prospettiva, le attività comprendevano ancora la metodologia SymfoS di IO4 - Manuale BYMBE per l'Orientamento, al fine di consentire alle giovani madri di autovalutare la propria situazione e trovare le proprie soluzioni per raggiungere i propri obiettivi.

La ricerca di lavoro è una fase in cui la fiducia in se stessi si riduce, soprattutto per le persone con un basso livello di istruzione. L'obiettivo dei formatori è stato quello di aumentare la fiducia e l'autostima delle giovani madri e di rafforzare il loro atteggiamento con un più chiaro senso di direzione e motivazione. Per questo, in Italia, il Manuale BYMBE per il Supporto - IO6 è stato integrato con il Manuale BYMBE per lo Sviluppo - IO5 e, quindi, le sessioni di sperimentazione hanno incluso l'esercizio "*Cosa ne pensi di te stessa?*" e il foglio di lavoro "*In cosa credo*" del Manuale per lo Sviluppo e "*Supporto nella ricerca di lavoro*" del Manuale BYMBE per il Supporto.

Inoltre, il partner italiano ha deciso di mantenere le attività che fanno parte del background e dell'esperienza della loro organizzazione, così l'approccio BYMBE è stato integrato con l'approccio sviluppato attraverso altri progetti come: LION, DISCO e EPODS (<http://www.secondchanceeducation.eu/>) per il miglioramento delle capacità di inserimento professionale dei giovani.

3.1.5. ESPERIENZE DALLA LITUANIA

Il Manuale BYMBE per il Supporto (IO6) è stato applicato con giovani madri in Lituania nel corso di sessioni individuali.

I metodi utilizzati sono stati:

- Sessioni di coaching individuale per sostenere le giovani madri; per creare lo spazio per loro dove poter riflettere sui propri dubbi, paure e bisogni legati all'istruzione e alle preferenze lavorative.
- Metodologia orientata al raggiungimento degli obiettivi, in quanto è stato fondamentale lavorare ancora sulla formulazione di obiettivi relativi all'istruzione e all'occupazione.
- Tecniche di rinforzo positivo, utili per riconoscere i risultati e rafforzare la fiducia in se stessi dei partecipanti e la loro motivazione.

Le attività utilizzate (a seconda delle esigenze e della situazione di ciascuna partecipante) sono state:

- *„Valutazione dei possibili problemi“.*
- *„La mia situazione attuale“.*
- *„Ciò che vorrei fare...“.*
- *Relax e gestione dello stress: "Controllo delle emozioni“.*
- *„La Me del futuro“.*
- Preparazione del Curriculum Vitae e della lettera di presentazione; preparazione al colloquio di lavoro.
- Attività di autostima come: *„Enfatizzare gli aspetti positivi“*; *„Come potresti cambiare la tua vita?“*
- *„Attività per l'Intelligenza Emotiva“* come: presentazione teorica e valutazione degli aspetti dell'intelligenza emotiva e della volontà di sviluppo.

3.1.6. ESPERIENZE DALLA SPAGNA

L'implementazione di IO6 - Manuale BYMBE per il Supporto è stata effettuata con 10 giovani madri in 6 sessioni. Durante questa fase di implementazione le attività su cui si è lavorato sono state:

- Coaching individuale, *„La mia situazione attuale“* e *„Creazione di modelli genitoriali“* (Attività di accompagnamento)
- *„Lasciare gli studi: pro e contro“*, *„Controllo delle emozioni“* e *„La Me del futuro“* (Intervento in caso di crisi)
- CV, lettera di presentazione e colloquio di lavoro; e profilo nei social network: *„Il mio profilo“* (Supporto nella ricerca di lavoro)

L'implementazione è stata un vero successo, in quanto le attività sono state orientate alla ricerca di un lavoro, alla crescita dell'autostima e al miglioramento del futuro delle giovani madri, preparandole alla ricerca di un lavoro.

I formatori sono stati molto soddisfatti dei materiali forniti dal Manuale BYMBE per il Supporto, ritenendoli appropriati e utili. Questi materiali hanno reso il loro lavoro più facile, in quanto hanno fornito strumenti diversi che le giovani madri hanno compreso bene, il che ha permesso una partecipazione attiva e una migliore gestione del tempo, poiché i formatori non hanno dovuto dedicare molto tempo a spiegare come le attività dovevano svolgersi.

Le partecipanti hanno apprezzato le sessioni, poiché il loro senso di autoconsapevolezza e di controllo si è rafforzato e la loro determinazione a trovare un lavoro si è stabilizzata mentre mettevano in pratica le attività del Manuale BYMBE per il Supporto. Questi materiali e sessioni le hanno motivate perché utili, appropriate e facili da capire e da fare.

3.2. Sfide, Raccomandazioni e Adattamenti ai metodi

I partner di progetto hanno lavorato intensamente sulle metodologie BYMBE. La tabella elenca le sfide, i suggerimenti e i possibili adattamenti:

ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE LE SESSIONI			
	<i>SFIDE</i>	<i>RACCOMANDAZIONI</i>	<i>ADATTAMENTI</i>
Coaching Individuale	<p>Il partner spagnolo ha commentato che, in un primo momento, è stato un po' difficile per le giovani madri sentirsi sicure e aperte, ma dopo un po' di tempo si sono impegnate con successo in tutte le attività. Lo stesso commento è stato fatto dal partner irlandese.</p> <p>Il partner bulgaro ha dichiarato che una sfida da superare sono state le condizioni di vita delle Giovani Madri, che ostacolano il loro successo scolastico, così come i pregiudizi da parte di insegnanti e funzionari scolastici.</p> <p>Il partner austriaco ha riferito che le Giovani Madri descrivono la propria situazione in modo molto emotivo ed è abbastanza difficile calmarle e mostrare loro come parlare di questi temi senza essere sopraffatte dalle emozioni.</p> <p>Il partner italiano ha dichiarato che le giovani madri non sono sempre</p>	<p>Il partner spagnolo ha raccomandato di non fare fretta alle partecipanti, quindi i formatori dovrebbero lasciare che le partecipanti si prendano il loro tempo e non costringerle a parlare, in modo che non si sentano a disagio. Un'altra raccomandazione fatta è stata quella di dare uno spunto a ulteriori conversazioni ponendo domande aperte a cui le partecipanti potrebbero essere più disposte a rispondere.</p> <p>Il partner bulgaro ha raccomandato di aspettare che le Giovani Madri propongano le proprie soluzioni e di aiutarle con domande in modo che raggiungano le proprie conclusioni, piuttosto che offrire soluzioni già pronte che non sentono come proprie e alle quali si sentono obbligate a vincolarsi.</p> <p>Il partner irlandese ha dichiarato che una sessione di coaching</p>	<p>Il partner lituano suggerisce di concentrarsi sulle tematiche in base alle esigenze e alla situazione dei partecipanti.</p> <p>Il partner austriaco ha aggiunto esercizi fisici come la respirazione e lo stretching quando ha visto che le giovani madri erano distratte o troppo emotive.</p>

<p>disponibili per incontri individuali, anche quando vengono programmate in anticipo.</p>	<p>individuale è una buona attività di apertura.</p> <p>Il partner lituano ha sottolineato l'importanza del fatto che i professionisti debbano avere competenze di counselling.</p> <p>I formatori austriaci hanno affermato che è molto importante che le madri abbiano accesso all'assistenza all'infanzia e si affidino ad essa, in modo che le giovani madri possano prendersi il loro tempo e lavorare senza essere distratte.</p> <p>Il partner italiano ha consigliato quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo scopo degli incontri dovrebbe essere spiegato all'inizio del percorso di sostegno; • Un piano d'azione dovrebbe essere stabilito per ogni giovane madre al termine di ogni incontro sul quale riferire nell'incontro successivo. • Si dovrebbero sempre contattare le giovani madri (tramite messaggi o telefonate) per confermare la loro presenza alle sessioni di gruppo o individuali. • Le riunioni dovrebbero essere programmate prima/dopo le sessioni di gruppo. Il partner lituano ha suggerito di concentrarsi sulle tematiche in base alle esigenze e alla situazione delle partecipanti. 	
--	--	--

		Il partner austriaco ha aggiunto esercizi fisici come la respirazione e lo stretching quando ha visto che le giovani madri erano distratte o troppo emotive.	
La mia situazione attuale	<p>Il partner irlandese ha affermato che l'attività si è svolta senza intoppi.</p> <p>I formatori del partner austriaco hanno spiegato che le giovani madri hanno avuto a disposizione più tempo per svolgere l'esercizio ricevendo il questionario diviso in fasi. In questo modo, le giovani madri hanno risposto ad una domanda dopo l'altra senza essere disorientate da un lungo foglio di carta durante l'attività.</p> <p>Per il partner spagnolo questo aspetto non ha rappresentato una difficoltà.</p> <p>Questa attività non è stata pilotata dal partner italiano perché alcune giovani madri non erano a loro agio nell'articolare le loro risposte in forma scritta.</p>	<p>Il partner lituano ha dichiarato che questa attività è utile da utilizzare con altre attività simili nel pacchetto di orientamento IO4 – Manuale BYMBE per l'Orientamento e IO5 – Manuale BYMBE per lo Sviluppo: le domande sono utili per aiutare le partecipanti ad analizzare i diversi aspetti della propria vita.</p> <p>Il partner irlandese ha detto che quando si lavora con le giovani donne, i formatori possono pianificare sessioni individuali o, se ciò non è possibile, qualche sessione di gruppo in più.</p> <p>Il partner austriaco ha commentato che il processo è più facile se le domande vengono date alle giovani madri una dopo l'altra, riepilogando le risposte alla fine e trovando una conclusione.</p> <p>Il partner spagnolo ha raccomandato di riassumere tutto ciò che la partecipante ha detto alla fine dell'attività, in modo da avere un riassunto chiaro e conciso della sua situazione.</p>	<p>Il partner austriaco ha proposto di suddividere il modulo in fasi e porre le domande una dopo l'altra.</p> <p>Il partner italiano suggerisce di fondere questa attività con l'unità formativa Nr.8 - Sfide e opportunità come giovane madre del pacchetto di orientamento IO4 – Manuale BYMBE per l'Orientamento.</p> <p>Le informazioni possono essere ottenute anche utilizzando la metodologia SymfoS.</p>

	<i>SFIDE</i>	<i>RACCOMANDAZIONI</i>	<i>ADATTAMENTI</i>
Facciamo i compiti	<p>Alcune delle giovani madri che hanno partecipato al progetto in Irlanda temevano di non essere in grado di aiutare i propri figli a causa della propria (non) esperienza scolastica; alcune hanno espresso la paura di poterli deludere.</p> <p>Il partner italiano ha sottolineato che questo compito può interferire con la routine e l'agenda familiare. E' molto probabile che non sia svolto dalle madri fintanto che entrambi i genitori non si impegnano a cambiare il loro approccio genitoriale e la suddivisione del lavoro domestico.</p>	<p>Il partner irlandese ha raccomandato di sostenere la madre durante le sessioni, se possibile, o almeno di aiutarla a prepararsi.</p> <p>Il partner italiano ha dichiarato che questa attività potrebbe essere inclusa in attività di formazione relative alla genitorialità positiva rivolte a entrambi i genitori e a cui entrambi i genitori partecipino.</p>	<p>Il partner italiano ha incluso questa attività nell'elenco dei possibili compiti assegnati durante la Consulenza individuale delle giovani madri, dove si può dedicare più tempo a questo esercizio.</p>
Leggere, ascoltare e disegnare	<p>Il partner irlandese ha raccomandato l'uso di semplici libri di racconti e disegni e ha trovato utile anche la pittura a mano. Le madri hanno espresso il desiderio di un aiuto nella scelta delle attività.</p> <p>Il partner italiano ha dichiarato che questa attività si basa molto sul comportamento dei bambini. È molto probabile che non venga svolta dalle madri, a condizione che entrambi i genitori non si impegnino a cambiare il loro approccio genitoriale e la suddivisione del lavoro domestico.</p>	<p>Il partner bulgaro ha dichiarato che questo esercizio è una buona base per sensibilizzare le Giovani Madri su quanto sia importante per lo sviluppo del bambino fare le cose insieme e avere attività comuni.</p> <p>Il partner irlandese ha sottolineato l'importanza di offrire sostegno nella scelta dei materiali più adatti.</p> <p>Il partner italiano ha dichiarato che questo compito può essere incluso in attività di formazione relative alla genitorialità positiva rivolte a entrambi i genitori e a cui entrambi i genitori partecipino.</p>	<p>Il partner bulgaro ha suggerito di fare brainstorming e lasciare che le ragazze abbiano le proprie idee su come integrare le attività con i loro figli nel loro processo di apprendimento.</p> <p>Il partner italiano ha incluso questa attività nell'elenco dei possibili compiti assegnati durante la Consulenza individuale delle giovani madri, dove si può dedicare più tempo a questo esercizio.</p>
Costruiamo la parete della	Il partner irlandese ha	Il partner irlandese ha	Il partner italiano ha

<p>conoscenza</p>	<p>raccontato che quando il muro di studio è stato discusso, le giovani madri hanno pensato che fosse un'idea fantastica. è stato suggerito di utilizzare diversi colori e texture che incoraggino i bambini ad usarlo. Da un punto di vista visivo, l'integrazione del colore e della texture ha funzionato bene e ha fatto richiamo ai diversi stili di apprendimento come descritto in IO3 - Set di Metodi di intervento per coinvolgere Giovani Madri NEET.</p> <p>Il partner bulgaro ha riferito che non è semplice da applicare viste le condizioni di vita e le famiglie numerose delle Giovani Madri nel loro paese.</p>	<p>detto che il Muro funzionerebbe meglio se fosse reso uno strumento più visivo.</p> <p>Il partner italiano ha detto che questa attività potrebbe essere inclusa nelle attività di formazione relative alla genitorialità positiva rivolte e frequentate da entrambi i genitori.</p>	<p>dichiarato che questa attività è stata inclusa nell'elenco dei compiti per la consulenza individuale delle giovani madri, dove si può dedicare più tempo a questo esercizio su base individuale.</p>
--------------------------	--	---	---

RUOLI GENITORIALI

	<i>SFIDE</i>	<i>RACCOMANDAZIONI</i>	<i>ADATTAMENTI</i>
<p>Impegno</p>	<p>Il partner spagnolo ha spiegato che le madri hanno riferito l'impossibilità di partecipare a causa della mancanza di supporto nell'assistenza all'infanzia.</p> <p>Il partner italiano ha sottolineato che il fatto di sentirsi sottoposte allo scrutinio da parte di altri genitori e le aspettative sui genitori sono spesso fonte di ansia e confronto per le giovani madri.</p>	<p>Il partner spagnolo raccomandava di tenere a mente le diverse situazioni delle giovani madri.</p> <p>Il partner italiano ha dichiarato che questa attività potrebbe essere inclusa in attività di formazione relative alla genitorialità positiva rivolte e frequentate da entrambi i genitori.</p>	<p>Il partner bulgaro suggerisce questa attività come mezzo per motivare ulteriormente le giovani madri a continuare gli studi.</p> <p>Il partner italiano ha incluso questa attività nell'elenco dei possibili compiti per la consulenza individuale delle giovani madri, dove si può dedicare più tempo a questo esercizio su base individuale.</p>

RINFORZO POSITIVO MADRE-FIGLIO/A

	<i>SFIDE</i>	<i>RACCOMANDAZIONI</i>	<i>ADATTAMENTI</i>
Azione/Ricompensa – Il contratto	<p>Il partner austriaco ha precisato che i loro formatori hanno trasformato il contratto in un contratto tra il formatore e la madre: i risultati sono stati molto buoni.</p> <p>Il partner italiano ha dichiarato che questa attività può interferire con la routine e l'agenda familiare. È altamente improbabile che le madri lo svolgano, a condizione che entrambi i genitori non si impegnino a cambiare il loro stile genitoriale.</p>	<p>Il partner austriaco ha precisato che i loro formatori hanno trasformato il contratto in un contratto tra il formatore e la madre: i risultati sono stati molto buoni.</p> <p>Il partner italiano ha aggiunto che questa attività potrebbe essere inclusa in attività di formazione relative alla genitorialità positiva rivolte a e frequentate da entrambi i genitori.</p>	<p>Il partner italiano ha incluso questa attività nell'elenco dei possibili compiti per la consulenza individuale delle giovani madri, dove si può dedicare più tempo a questo esercizio su base individuale.</p>

PEER SUPPORT GROUP

	<i>SFIDE</i>	<i>RACCOMANDAZIONI</i>	<i>ADATTAMENTI</i>
La parola fastidiosa	<p>Il partner italiano ha osservato che le Giovani Madri hanno spesso difficoltà a trovare le parole da sole.</p>	<p>Il partner italiano ha raccomandato che questa attività venga svolta una volta che le giovani madri sono a proprio agio con i loro facilitatori e all'interno del gruppo e non temono i giudizi.</p>	
Svago e tempo libero	<p>Il partner bulgaro ha avuto difficoltà a riunire le ragazze in gruppo per questa attività.</p> <p>Il partner italiano ha dichiarato che l'attività può interferire con la routine e l'agenda familiare. È altamente probabile che non venga svolta dalle madri se entrambi i genitori non si impegnano a cambiare il loro stile</p>	<p>Il partner italiano suggerisce di includere questa attività in attività di formazione sulla genitorialità positiva rivolte e frequentate da entrambi i genitori.</p>	<p>Il partner bulgaro ha adattato l'attività per sessioni di coaching individuali e ha lavorato con le Giovani Madri per sottolineare l'importanza del riposo, del tempo libero e del tempo libero.</p> <p>Il partner italiano ha incluso questa attività nell'elenco dei possibili compiti per la consulenza individuale delle giovani</p>

	genitoriale.		madri, dove più tempo può essere dedicato a questo esercizio su base individuale.
Ciò che vorrei fare...	Il partner bulgaro ha avuto difficoltà a riunire le ragazze in gruppo per questa attività.	Il partner lituano ha dichiarato che è stato utile svolgere questa attività insieme ad altre attività analoghe. Ha anche rilevato che l'attività ha aiutato le partecipanti a comprendere meglio i loro interessi e le loro esigenze.	Il partner lituano ha svolto questa attività come discussione collettiva e ha sottolineato che ha avuto buoni risultati anche nelle sessioni individuali.
Attività di rilassamento	Il partner bulgaro ha avuto difficoltà a riunire le ragazze in gruppo per questa attività.	Il partner italiano sostiene che questa attività potrebbe essere svolta all'inizio o anche alla fine delle sessioni di formazione. E' stata utile per raffreddare le energie quando l'ansia o la rabbia prendevano il sopravvento sulle partecipanti.	Il partner bulgaro ha svolto questa attività in sessioni individuali con le ragazze. A loro è piaciuta particolarmente la possibilità di imparare a rilassarsi.

ALTRO: COME AFFRONTARE GLI INSUCCESSI SCOLASTICI, SOSTEGNO...

	<i>SFIDE</i>	<i>RACCOMANDAZIONI</i>	<i>ADATTAMENTI</i>
Commenti generali	<p>Il partner bulgaro ha spiegato alle Giovani Madri il contenuto della sezione Insuccessi Scolastici, cercando di fornire loro le conoscenze su come reagire nel caso in cui i loro figli abbiano problemi a scuola, ma si è ritenuto ancor più importante aiutare le Giovani Madri ad affrontare esse stesse la situazione, cioè quando loro stesse affrontano gli insuccessi in ambito scolastico.</p> <p>Per questo motivo, il partner italiano è tornato all'IO5 e ha rafforzato i</p>		

	<p>risultati dell'apprendimento dell'Auto-regolamentazione, lavorando anche per aumentare l'assertività e la fiducia in se stesse. Il partner bulgaro ha utilizzato l'attività "La Me del futuro" della sezione seguente del Manuale, che ha trovato molto utile per rafforzare il desiderio delle Giovani Madri di perseverare nella linea di azione scelta.</p>		
<p>Supporto di emergenza in momenti di crisi – E' stato necessario intervenire in situazioni di crisi?</p>	<p>Il partner bulgaro ha rilevato che le situazioni di crisi sono per lo più legate al fatto di non studiare e non svolgere i compiti a casa. E' stato difficile per le giovani madri, e il formatore ha dovuto tornare a discutere sulle motivazioni del rientro nel percorso educativo (ri-motivando) e a rafforzare la fiducia delle ragazze nella loro capacità di affrontare la situazione. Per questi scopi, il partner bulgaro ha trovato molto utili le attività „<i>Lasciare gli studi: pro e contro</i>“; „<i>Controllo delle emozioni</i>“ e „<i>La Me del futuro</i>“.</p> <p>Il partner lituano ha raccontato come per alcune delle partecipanti sia stato importante discutere situazioni di stress e trovare il modo di gestire queste situazioni.</p> <p>Il partner austriaco ha riferito che anche in Austria le giovani madri</p>		

	<p>hanno avuto la stessa difficoltà. Durante la loro infanzia, non hanno imparato nessuna pratica per affrontare le crisi e, quindi, l'unica strategia che conoscevano era quella di fuggire o smettere di fare qualcosa.</p> <p>Generalmente, per le madri in Austria, è normale non lavorare o frequentare la scuola mentre i figli sono piccoli; quindi, per loro, è stato molto facile fermarsi. Le difficoltà incontrate sono state: gestione del tempo, studio e assistenza all'infanzia. D'altro canto, l'assistenza all'infanzia è costosa e se si resta a casa il più a lungo possibile e si rinvia l'inizio della formazione professionale a quando il bambino inizia a frequentare la scuola si risparmiano soldi.</p> <p>Il partner spagnolo ha spiegato che la crisi più comune tra tutte le Giovani Madri è stata la difficoltà a far fronte agli impegni scolastici, ai compiti a casa e alla cura dei figli. I formatori hanno dovuto ri-motivare le Giovani Madri.</p>		
<p>Lasciare gli studi: pro e contro</p>	<p>Il partner austriaco ha riferito che i metodi di rilassamento e di esercizio fisico sono stati utilizzati per calmare le madri dopo che hanno iniziato a parlare dei loro problemi dal punto di vista emotivo. Il formatore deve essere molto ben preparato e</p>	<p>Il partner spagnolo ha specificato che si tratta di un'attività molto utile per affrontare la crisi, in quanto offre alle madri un'altra prospettiva sulla realtà che possono non aver considerato a causa dell'ansia e dello stress. Il partner austriaco ha</p>	<p>Il partner austriaco ha suggerito che il formatore crei un modello basato sui metodi conosciuti.</p>

	<p>sicuro sugli strumenti da utilizzare per porre domande e rimanere in contatto con le giovani madri, guidando la conversazione e aiutando le giovani madri a strutturare i pro e i contro.</p>	<p>evidenziato che il formatore deve essere ben preparato, e che è opportuno scrivere alcune risposte e fornire sostegno per la formulazione delle risposte, nonché dei pro e i contro.</p> <p>Il partner bulgaro ha aggiunto che è stata un'ottima attività che ha contribuito a dare alle madri la motivazione a persistere.</p>	
Controllo delle emozioni	<p>Il partner lituano ha indicato che a volte il background teorico è stato troppo difficile da comprendere per le partecipanti.</p>	<p>Il partner spagnolo ha dichiarato che si tratta di un'attività molto utile perché offre alle giovani madri l'opportunità di riflettere sui propri pensieri una volta superata la crisi e di rendersi conto che molti avrebbero preso una decisione affrettata.</p> <p>Il partner lituano ha raccomandato di dedicare il tempo necessario a questa attività e di spiegare il background teorico in modo comprensibile e pratico per poter svolgere questa attività.</p>	<p>Il partner lituano ha proposto di adattare questa attività in funzione della situazione e del tempo disponibile per l'analisi.</p>
La Me del futuro	<p>Il partner spagnolo ha raccontato che in un primo momento per alcune delle Giovani Madri è stato veramente difficile parlare del futuro, perché pensavano che fosse molto difficile che la loro situazione potesse davvero cambiare. Il formatore ha dovuto motivarle e ricordare loro di essere in grado di raggiungere gli obiettivi che si erano</p>	<p>Il partner spagnolo ha spiegato che questo è stato un metodo utile per creare fiducia in se stesse nelle partecipanti, ma anche per far loro conoscere e visualizzare ciò che desideravano nella vita e quali erano i passi da seguire per raggiungere questi obiettivi.</p> <p>Il partner austriaco ha affermato che questo metodo è perfetto</p>	<p>Il partner austriaco ha proposto che le giovani madri scrivessero su un grande foglio di carta e in un altro disegnassero una silhouette. Sulla base di questa immagine il sé futuro è stato adattato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cosa voglio fare (con le mie mani) in futuro: • Cosa voglio avere in mente per il futuro: • Che voglio avere nel

	<p>prefissate.</p> <p>Il partner austriaco ha riferito che le giovani madri non volevano scrivere le risposte. Avevano paura di fare qualcosa di sbagliato, inappropriato o di avere una cattiva ortografia.</p> <p>Il partner lituano ha sottolineato che si tratta di un'attività utile, ma a volte le partecipanti non sono disposte a scrivere le risposte (quindi propongono di utilizzare altre tecniche, come il disegno).</p>	<p>aggiungendo alcuni adattamenti.</p> <p>Il partner bulgaro ha confermato che si tratta di un'ottima attività che ha aiutato le giovani madri a visualizzare i risultati positivi dei loro sforzi e a creare fiducia in se stesse.</p> <p>Il partner lituano ha detto che questa attività dovrebbe essere mantenuta il più realistica possibile per fissare obiettivi concreti e realistici da raggiungere per le partecipanti.</p> <p>Il partner italiano ha aggiunto che questa attività può essere utilizzata con le partecipanti che sono resistenti con la metodologia SymfoS.</p>	<p>cuore in futuro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quali passi voglio compiere in futuro: <p>Il partner lituano ha commentato che questa attività potrebbe essere utilizzata con attività simili di IO4 – Manuale BYMBE per l'Orientamento e IO5 – Manuale BYMBE per il Supporto.</p> <p>Il partner italiano ha indicato che lo scopo di questa attività potrebbe essere raggiunto anche attraverso l'unità formativa n.13 Mappa delle risorse e delle competenze o Valutazione Iniziale dell'IO4 – Manuale BYMBE per l'Orientamento.</p>
Gender Violence	<p>Il partner austriaco ha raccontato che una madre aveva bisogno di sostegno a causa di una relazione abusiva. I formatori hanno parlato con lei, l'hanno aiutata e lei è stata affiancata da un servizio di consulenza specifico per queste problematiche.</p> <p>Il partner bulgaro ha riferito che, anche se queste situazioni si fossero verificate, le giovani madri bulgare non sarebbero state disposte a condividerle.</p>		
Crisi Familiari	<p>Il partner austriaco ha raccontato che una madre aveva bisogno di sostegno a causa di una relazione abusiva. I formatori hanno parlato con lei, l'hanno</p>		

	<p>aiutata e lei è stata affiancata da un servizio di consulenza specifico per queste problematiche.</p> <p>La sua famiglia partecipava all'abuso e i formatori non erano preparati ad affrontare questo problema in modo appropriato, così ci si è mobilitati per trovare assistenza tramite le risorse disponibili per un altro progetto.</p>		
Crisi Psicologica	<p>Il partner bulgaro ha precisato che in caso di crisi psicologica gli assistenti sociali sono tenuti a proporre alle Giovani Madri di consultare uno psicologo e fornire, se possibile, accesso alla consulenza psicologica.</p>		
Commenti generali e conclusioni	<p>Il partner bulgaro ha illustrato come gli assistenti sociali, nel loro sostegno alle Giovani Madri, si sono trovati ad affrontare ogni tipo di situazione, come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà nel procurarsi tutti i documenti necessari per iscrivere le ragazze a scuola. • Difficoltà nell'iscrivere le ragazze a scuola. • Sostegno ad una ragazza per convincere il marito ad attivarsi per non vivere con la loro famiglia allargata (e richiedere un alloggio di edilizia popolare). <p>Il partner austriaco ha</p>		

	<p>sostenuto che i formatori potrebbero parlare dei problemi e dare alle giovani madri gli strumenti che consentano loro di fronteggiare con prudenza le situazioni. In questo caso i formatori si sono trovati di fronte alla necessità di rivolgersi ad un esperto. Poiché i formatori nel caso austriaco non erano psicologi, sarebbe stato difficile e sconsigliato non cercare un supporto adeguato. Per i formatori che lavorano con le giovani madri è importante trovare la soluzione migliore per le giovani madri e il sostegno integrato di altri progetti.</p>		
--	--	--	--

SUPPORTO NELLA RICERCA DI LAVORO

	<i>SFIDE</i>	<i>RACCOMANDAZIONI</i>	<i>ADATTAMENTI</i>
Orientamento al lavoro	<p>Il partner irlandese ha illustrato come i consulenti abbiano lavorato con le Giovani Madri per sviluppare le loro capacità di ricerca di lavoro. In primo luogo, i consulenti hanno lavorato sui curriculum vitae e, sebbene molte delle Giovani Madri disponessero già di CV, avevano bisogno di migliorarli. Le giovani madri erano felici di farlo, si sentivano a loro agio con i consulenti e ascoltavano i loro consigli. In questo modo, i consulenti hanno potuto evidenziare aspetti della vita della giovane</p>		

madre rilevanti per un curriculum vitae, come: gestione del budget, gestione dell'assistenza all'infanzia e gestione degli appuntamenti per i bambini, ecc. Evidenziare questo aspetto ha dimostrato le loro buone capacità organizzative, che le donne hanno riconosciuto di non aver ritenuto rilevanti in precedenza. La maggior parte delle madri ha dichiarato di non aver mai scritto una lettera di presentazione. Il partner irlandese ha incoraggiato le madri a scrivere una lettera di candidatura per una posizione, fase necessaria a ottenere un impiego. I consulenti hanno anche discusso il fatto che ogni lettera di presentazione e curriculum vitae andrebbero modificati per adattarsi all'impiego ricercato. Infine, il partner irlandese ha condotto simulazioni di colloqui per diverse posizioni lavorative e le Giovani Madri hanno affermato di averlo apprezzato in quanto non possedevano una reale esperienza di colloqui. I consulenti hanno cercato di rendere la situazione il più reale possibile e le donne hanno detto che questo ha dato loro un po' più fiducia. I CV e le lettere di presentazione realizzati durante le esercitazioni

	<p>sono stati inclusi nella simulazione di colloquio, in modo da mostrare la connessione tra la candidatura e il ruolo lavorativo.</p> <p>Il partner austriaco ha riferito che in Austria le giovani madri si sono invece confrontate con il computer. I formatori pensavano che fosse normale per loro lavorare su un computer, ma non lo è stato. Così i formatori hanno illustrato loro le basi e hanno creato indirizzi e-mail adeguati con le giovani madri per iniziare il processo di candidatura.</p> <p>Il partner lituano ha dichiarato che le partecipanti sono state consultate per la preparazione del curriculum vitae, della lettera di presentazione e per la preparazione del colloquio di lavoro.</p>		
Curriculum Vitae	<p>Il partner spagnolo ha spiegato che a causa della mancanza di istruzione e formazione delle Giovani Madri, i modelli forniti da IO6 – Manuale BYMBE per il Supporto (modello Europass) risultavano troppo complessi.</p> <p>Il partner irlandese sostiene che, poiché le donne non hanno alcuna esperienza lavorativa, è fondamentale mettere in evidenza le competenze e le esperienze che hanno maturato nella loro vita quotidiana.</p>	<p>Il partner spagnolo ha proposto di adattare il modello alla situazione e al background delle Giovani Madri in modo che la loro fiducia e autostima non ne risentisse.</p> <p>Il partner irlandese ha trovato molto importante costruire l'autostima delle madri e farle pensare agli obiettivi a lungo termine dopo il completamento degli studi.</p> <p>Il partner austriaco ha indicato che per le giovanissime madri che non hanno quasi nessuna</p>	<p>Il partner spagnolo ha proposto adattamenti del modello in base alla situazione e al background delle Giovani Madri.</p> <p>I formatori austriaci hanno utilizzato versioni semplificate del modello presente in IO6 - BYMBE Support Pack.</p> <p>Il partner lituano ha pensato di lavorare individualmente e usare un PC durante le sessioni.</p> <p>Il partner italiano ha proposto i seguenti adattamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I partecipanti possono

	<p>Il partner austriaco ha rilevato infatti che i CV sono brevi e hanno periodi di tempo mancanti.</p> <p>Il partner italiano ha dichiarato che le Giovani Madri non hanno abbastanza competenze digitali per lavorare con il nuovo modello di CV Europass, e ha sottolineato che la maggior parte di loro non ha accesso ai computer di casa e ha la necessità di lavorare con il solo smartphone.</p>	<p>esperienza o istruzione scolastica, il CV europeo è troppo impegnativo. Possono essere utilizzate versioni semplificate.</p> <p>Il partner lituano ha dichiarato che dovrebbero essere presi in considerazione le specificità del paese in materia di ricerca lavoro.</p> <p>Il partner italiano ha raccomandato quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stampare la versione finale del CV e della lettera di presentazione per le Giovani Madri per conservarla e iniziare ad usarla. • Valutare con le partecipanti il loro livello di competenza informatica prima dell'inizio del corso. • Se le partecipanti hanno scarse competenze informatiche necessitano di un supporto individuale più intenso, nel qual caso si raccomanda un gruppo più piccolo. • Concentrarsi sulle competenze più che sull'istruzione. 	<p>lavorare online su https://europass.cedefop.europa.eu</p> <ul style="list-style-type: none"> • I partecipanti possono scegliere tra diverse opzioni di formato CV - i vantaggi e gli svantaggi dell'utilizzo e quale è il migliore per loro da utilizzare, in modo da mostrare nel modo più efficace le loro capacità, i loro punti di forza e la loro esperienza.
<p>Lettera di presentazione</p>	<p>Il partner spagnolo ha spiegato che, in un primo momento, le partecipanti hanno avuto difficoltà a dire cose positive su se stessi legate al lavoro, in quanto non avevano molta o nessuna esperienza lavorativa e hanno anche pensato che fosse un po'</p>	<p>Il partner spagnolo ha incoraggiato le giovani madri a trovare aspetti positivi di se stesse che possano aiutarle ad ottenere un posto di lavoro e ricordando loro che le lettere di presentazione generiche non hanno una buona riuscita.</p>	<p>Il partner austriaco ha proposto di analizzare le competenze delle giovani madri, cosa vogliono veramente e cosa sono in grado di fare prima di iniziare.</p> <p>Il partner italiano ha precisato che i partecipanti possono lavorare sul sito</p>

	<p>inappropriato dire solo cose positive sul loro carattere. Il formatore ha dovuto aiutarle nel processo, rafforzando la loro autostima e guidandole.</p> <p>Il partner irlandese ha osservato che la sfida è stata quella di convincere le giovani madri che una lettera generica non funziona. Tuttavia, dopo che il formatore ha spiegato le ragioni, la cosa ha iniziato ad avere senso per loro.</p> <p>Secondo il partner austriaco, è stata una sfida per le giovani madri avere il coraggio di iniziare. All'inizio, è stato difficile capire cosa scrivere e hanno avuto la sensazione che non fosse appropriato scrivere cose positive su se stesse. Ci è voluto del tempo per incoraggiarle a vedere se stesse come sono, con tutte le loro competenze. Non credevano che il fatto di avere competenze positive potesse essere la verità.</p> <p>Il partner italiano ha precisato che le lettere di presentazione non sono solitamente richieste nei lavori a cui le giovani madri sono abituate, quindi le partecipanti potrebbero non essere interessate a questa attività.</p>	<p>Il partner irlandese ritiene che le lettere di presentazione siano uno strumento fondamentale. Le madri hanno compreso l'utilità di adattare questo strumento alle caratteristiche della posizione per la quale si sono candidate.</p> <p>Il partner austriaco ha raccomandato di parlare delle competenze prima di iniziare l'attività. Le giovani madri dovrebbero avere cognizione delle competenze possedute per strutturare la lettera. Dovrebbero essere orgogliose di ciò che scrivono e convincersi che questa è la verità. I formatori hanno utilizzato attività legate all'intelligenza emotiva.</p> <p>Il partner lituano ha spiegato che possono essere fornite maggiori informazioni in caso di necessità sulla lettera di accompagnamento, in modo da migliorare il risultato.</p> <p>Il partner italiano ha sottolineato che il facilitatore deve verificare le abilità di base delle partecipanti (lettura, scrittura) prima dell'inizio dell'attività, in quanto tutte le partecipanti dovrebbero avere lo stesso livello di competenza.</p>	<p>https://europass.cedefop.europa.eu .</p>
<p>Colloqui di lavoro</p>	<p>Il partner spagnolo ha riferito che l'attività è stata divertente e che le giovani madri si sono divertite una</p>	<p>Il partner spagnolo ha spiegato che, in un primo momento, si è reso necessario spiegare alcune</p>	<p>Il partner spagnolo ha suggerito di adattare il colloquio di lavoro alla situazione delle Giovani</p>

	<p>volta che si sono lasciate alle spalle le loro preoccupazioni.</p> <p>Il partner irlandese ha spiegato che i timori delle giovani madri rappresentano la sfida più grande. L'utilizzo dei suggerimenti dello strumento di intervista motivazionale in IO3 - Set di Metodi di intervento per coinvolgere Giovani Madri NEET e IO5 – Manuale BYMBE per il Supporto è stata la chiave per guidare le madri nella giusta direzione.</p> <p>Anche il partner austriaco ha dichiarato che l'implementazione di questa attività è stata divertente.</p>	<p>convenzioni e pratiche comuni, perché molte di esse non avevano mai sostenuto un colloquio di lavoro prima d'ora. Il partner spagnolo ha anche fatto in modo che le giovani madri si sentissero a proprio agio creando un ambiente divertente e rilassato dove esse non si sentissero giudicate, quindi l'attività è stata un vero successo.</p> <p>Il partner irlandese ha spiegato che le giovani madri non erano state presenti sul mercato del lavoro fino a quel momento, quindi non avevano esperienza di come sarebbe stato un colloquio. Questa attività ha dato loro una prima esperienza. Gli strumenti dei manuali precedenti hanno permesso ai formatori di identificare e affrontare i punti in cui sono emersi i problemi in precedenza.</p> <p>Il partner lituano ha dichiarato che potrebbero essere fornite maggiori informazioni se necessario.</p>	<p>Madri, dato che molte di loro potrebbero non aver mai avuto un colloquio di lavoro prima, o potrebbero pensare di non essere adatte a qualche tipo di lavoro.</p> <p>Il partner italiano ha commentato che questa attività può essere utilizzata anche nelle sessioni individuali.</p>
<p>Profili nei social network</p>	<p>Durante il periodo di sperimentazione in Spagna, le partecipanti sono state aiutate nel processo di creazione di un profilo sui social network (orientato alla ricerca di lavoro), e sono state aiutate anche nella creazione di nuovi account di posta elettronica, in quanto alcune di loro non</p>		

	<p>ne avevano uno e altre non riuscivano a ricordare l'indirizzo o la password.</p> <p>I formatori austriaci hanno aiutato le giovani madri a creare un nuovo indirizzo e-mail e account Facebook.</p>		
Il mio profilo	<p>Il partner spagnolo ha commentato che molte delle Giovani Madri non avevano un account di posta elettronica, quindi l'insegnante/formatore ha dovuto aiutarle.</p> <p>Il partner lituano ha commentato che questa attività può essere impegnativa a causa della terminologia in inglese.</p> <p>Il partner italiano ha commentato che, in Italia, LinkedIn non viene utilizzato per la ricerca di lavoro, tranne che per i profili di alto livello.</p>	<p>Il partner italiano ha sottolineato che i facilitatori devono verificare il livello di competenza digitale dei partecipanti prima dell'inizio delle attività, in quanto tutte le partecipanti dovrebbero avere un livello di competenza simile. Se il livello delle competenze digitali delle partecipanti è basso, sarà necessario un maggiore supporto individuale, nel qual caso si raccomanda un gruppo più piccolo.</p>	<p>Durante la sperimentazione in Spagna, il formatore ha deciso di creare un profilo per l'intero gruppo, per semplificare le attività (si è perso molto tempo durante la creazione degli account di posta elettronica e la spiegazione dell'attività). Se ne è discusso insieme, e il formatore ha dato loro dei consigli.</p>
Egosurfing	<p>Il partner italiano ha indicato che non è stato facile per le giovani madri indossare i panni dei selezionatori durante questa attività. La maggior parte delle giovani madri si sentiva irritata e pensava che il materiale ritenuto fastidioso o poco professionale da loro postato su Internet non fosse affare del selezionatore.</p>	<p>Il partner italiano ha ribadito che i facilitatori devono chiarire il livello di competenze digitali delle partecipanti prima di iniziare le attività, in quanto tutte le partecipanti dovrebbero avere un livello di competenza simile. Se le partecipanti hanno scarse competenze informatiche, sarà necessario un maggiore supporto individuale, nel qual caso si raccomanda un gruppo più piccolo.</p>	
Strumenti per la ricerca del lavoro	<p>Il partner austriaco ha raccontato che i formatori che hanno condotto questa attività hanno offerto il loro sostegno alle giovani</p>		

	<p>madri e mostrato loro dove e come trovare lavoro. Poiché l'attenzione dei formatori era incentrata sull'istruzione professionale delle giovani madri, sono stati assistite nella ricerca dell'ente di formazione professionale più adatto.</p>		
Video Partecipativo	<p>Il partner italiano ha precisato che in Italia i video non sono richiesti nella ricerca di lavoro, ad eccezione dei ruoli di comunicazione di alto livello. La maggior parte delle giovani madri non si sono sentite a proprio agio davanti alla telecamera.</p>	<p>Il partner italiano ha ribadito che i facilitatori devono chiarire il livello di competenze digitali delle partecipanti prima dell'inizio delle attività, in quanto tutti i partecipanti devono avere un livello di competenze simile. Se le partecipanti hanno scarse competenze informatiche, sarà necessario un maggiore supporto individuale, nel qual caso si raccomanda un gruppo più piccolo.</p>	
Racconto visivo	<p>Il partner italiano ha riferito che la maggior parte delle giovani madri non si sente a proprio agio davanti alla telecamera.</p>	<p>Il partner italiano ha ribadito che i facilitatori devono chiarire il livello di competenze digitali delle partecipanti prima dell'inizio delle attività, in quanto tutti i partecipanti devono avere un livello di competenze simile. Se le partecipanti hanno scarse competenze informatiche, sarà necessario un maggiore supporto individuale, nel qual caso si raccomanda un gruppo più piccolo.</p>	

ALTRO

	<i>SFIDE</i>	<i>RACCOMANDAZIONI</i>	<i>ADATTAMENTI</i>
--	--------------	------------------------	--------------------

Attività per l'autostima		Il partner lituano ha affermato che si tratta di un'ottima attività, che aiuta a rivelare gli atteggiamenti personali verso se stesse e le proprie capacità.	Il partner lituano ha affermato che è bene collegare l'autostima con le attività professionali e questo sembra rendere la cosa interessante per le partecipanti. Il partner italiano sostiene che questa attività possa essere fusa con le attività Attività: 1.9. Esercizio "Self confident Collage", 1.10. Esercizio "Cosa credi di te stesso" e 1.11. Esercizio "Sentirsi potenti e sicuri di sé" di IO5 - BYMBE Empowerment Pack.
Come potresti cambiare la tua vita?	Il partner lituano ha dichiarato che in alcuni casi la situazione potrebbe sembrare troppo negativa.	Il partner lituano consiglia di utilizzare situazioni positive, ad esempio: "Immaginate di essere in grado di ottenere tutto quello che volete. Come sarebbe? Come vivreste?".	Il partner lituano ritiene che questa attività possa essere utile durante le sessioni individuali. Il partner italiano suggerisce di combinare queste attività con quelle previste nel IO5 - BYMBE Empowerment Pack.
Intelligenza Emotiva		Il partner lituano raccomanda di fare presentazioni teoriche e valutazioni degli aspetti dell'intelligenza emotiva e della volontà di svilupparne alcuni.	Il partner lituano ritiene che questa attività possa essere utile anche durante le sessioni individuali. Il partner italiano suggerisce di combinare queste attività con quelle previste nel pacchetto IO5 - BYMBE Empowerment Pack sull'intelligenza emotiva.

3.3. Osservazioni e conclusioni

3.3.1. IL PARTNER AUSTRIACO

I formatori austriaci hanno riferito che ci sono state difficoltà quando le giovani madri sono state costrette a scrivere le loro risposte durante le attività. E' stato necessario molto tempo per convincerle ad affrontare gli errori e riconoscere che gli errori possono essere corretti senza conseguenze. Per i formatori austriaci è stato un momento importante , soprattutto per le ripercussioni nei rapporti tra le giovani madri e i loro figli. Il pacchetto di supporto IO6

- BYMBE può essere adattato per soddisfare le diverse esigenze delle giovani madri, e come tale è uno strumento adatto da utilizzare.

3.3.2. IL PARTNER BULGARO

In generale, il feedback ricevuto dagli assistenti sociali che hanno realizzato le attività con le giovani madri è stato molto positivo per quanto riguarda il Manuale BYMBE per il Supporto. Soprattutto perché le hanno giudicate un follow-up coerente degli obiettivi raggiunti da IO4 – Manuale BYMBE per l'Orientamento e IO5 - Manuale BYMBE per lo Sviluppo e hanno rafforzato i risultati ottenuti con le partecipanti.

3.3.3. IL PARTNER IRLANDESE

Per il formatore irlandese, l'implementazione di IO6 - Manuale BYMBE per il Supporto è stata molto efficace e pratica. Il partner ha riferito che gli strumenti sono coerenti con ciò che serve per entrare nel mondo del lavoro. Le giovani madri hanno apprezzato il supporto e hanno riconosciuto di aver trovato gli strumenti utili.

I consulenti formati in Irlanda hanno lavorato con le giovani donne sull'orientamento lavorativo. Le donne hanno lavorato per un periodo di due settimane e i tempi sono stati scelti in base alle esigenze delle madri.

3.3.4. IL PARTNER ITALIANO

Le attività del pacchetto IO6 - Manuale BYMBE per il Supporto sono state integrate nel processo di Counselling and Supporto offerto alle giovani madri, insieme alle attività del pacchetto IO4 - Manuale BYMBE per l'Orientamento e IO5 - Manuale BYMBE per lo Sviluppo. Nonostante le differenze nella struttura, i 3 Manuali BYMBE si integrano facilmente l'uno con l'altro. Tutti i Manuali hanno supportato i consulenti nel rivolgersi a diverse tipologie di giovani madri e nell'affrontare diverse situazioni: ai formatori è stata fornita una serie di attività diverse e hanno potuto scegliere quelle più adatte al background e alle competenze delle madri con cui lavoravano.

A loro avviso, la flessibilità delle risorse BYMBE risiede anche nella possibilità di "smembrare" i curricula BYMBE e di disegnarne uno nuovo utilizzando le singole attività delle risorse BYMBE (o parte di esse), cambiando la sequenza delle attività o integrandole con altre. Questo può essere particolarmente importante per le organizzazioni i cui curricula comprendono attività obbligatorie legate ai servizi sociali nazionali o per le organizzazioni che vogliono mantenere approcci che fanno parte delle loro competenze e che riescono a coinvolgere i partecipanti in modo significativo e produttivo. Il partner italiano ha evidenziato che ciò ha anche permesso di soddisfare le diverse esigenze dei partecipanti e le diverse situazioni.

3.3.5. IL PARTNER LITUANO

Il partner lituano ha rilevato che la metodologia (il materiale formativo) del Manuale BYMBE per il Supporto è pertinente e ben collegata con i precedenti manuali. Il partner lituano ha integrato le attività precedenti e ha dato l'opportunità di utilizzare i metodi, scegliendoli in base alle esigenze dei partecipanti. Sono stati presentati anche alcuni nuovi aspetti importanti.

3.3.6. IL PARTNER SPAGNOLO

Il partner spagnolo ha spiegato che sia i formatori che le giovani madri hanno apprezzato l'implementazione delle attività del pacchetto di supporto IO6 - Manuale BYMBE per il Supporto, ritenendolo utile e pratico per il loro futuro. Hanno affrontato alcune sfide, come la mancanza di fiducia di alcune partecipanti, o situazioni stressanti che si sono verificate a causa della loro vita personale, ma hanno lavorato insieme per superare i momenti difficili.



BYMBE
Bringing Young Mothers back to education



www.bymbe.eu



www.facebook.com/bymbe.eu



БИМЕК



cesie
the world is only one creature



EXCHANGE HOUSE IRELAND
National Travellers Service



frauen im
brennpunkt



MAGENTA



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

The European Commission support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.